

## TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO

Liquidazione Giudiziale – [REDACTED] s.r.l. - N° 23/2025



Giudice Delegato dott. Pasquale Russolillo

Consulente Tecnico d'Ufficio p.i. Francesco D'Alessio



### *Relazione di consulenza tecnica d'ufficio*



Il consulente Tecnico d'Ufficio



p.i. Francesco D'Alessio



## 1. Introduzione e conferimento d'incarico

Il sottoscritto, perito chimico conciario Francesco D'Alessio (C.f. DLSFNC78M10A509G), iscritto al Collegio dei Periti Industriali della provincia di Avellino al N° 609 e CTU della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino al N° 539, è stato incaricato dal TRIBUNALE DI AVELLINO, con giusto conferimento ricevuto a mezzo Pec del 17 Luglio 2025 dal Curatore Dott.ssa Lucia Tecce. I quesiti richiesti dall'incarico da me accettato, afferente i beni della società "████████ s.r.l." soggetta a Liquidazione Giudiziale con N. 23/2025, sono i seguenti:

- Quantificazione del valore dei beni inventariati indicando i criteri distintamente i criteri di stima utilizzati e le fonti delle informazioni. Segnalando inoltre qualora sussistano i presupposti del loro abbandono.

## 2. Premessa

La società "████████ s.r.l." amministratore sig. ██████████ operava nel settore conciario solofrano dall'anno 2004 come procacciatrice d'affari, rappresentanza e controllo delle varie produzioni presso terzi della società "████████ s.r.l.". Per tanto la "████████ s.r.l." nasce come subordinata della società "████████ s.r.l." anch'essa in liquidazione giudiziale nell'anno 2020. La "████████ s.r.l." si era occupata fino all'anno 2020 di procacciare affari e controllo produzione, in seguito alla liquidazione giudiziale della società principale "████████ s.r.l.", la stessa è subentrata in toto alla società in liquidazione svolgendo anche produzione e vendita degli articoli precedentemente prodotti dalla "████████ s.r.l.". Le suddette società si occupavano principalmente di commercio di prodotti chimici per conceria e produzione di articoli di abbigliamento e calzatura.

## 3. Svolgimento delle operazioni

Le operazioni si sono svolte in data 06/07 Agosto 2025 presso lo stabile ove sono custoditi i beni della società in liquidazione, in ██████████ in presenza dell'amministratore sig. ██████████. I beni da periziare erano custoditi al piano terra per quanto riguarda attrezzature da lavoro, pellame e autovetture, al piano primo vi era tutti gli arredi ufficio e accessori di uso in ufficio come fotocopiatrici, stampanti e pc. Materiale da me fotografato e riportato in seguito diviso in lotti differenti con report fotografico per singolo lotto. I beni rinvenuti al piano terra sono:

- N. 02 Autovetture, una BMW modello 320d station wagon targa D████████MS di colore nero in scarso stato di conservazione, una Citroen modello C3 Aircross targa FZ████████WZ di colore grigio metallizzato in ottimo stato di conservazione.
- N. 01 Carrello elevatore marca Lugli alimentato a gasolio q.li 25 di colore Rosso fabbricazione anno 2000.

- N. 13 Bancali di pelli in vari colori e stato di lavorazione, imballati con pellicola estensibile di colore nero riportanti etichetta con numero di bancale.
- N. 01 Bottale per prove di laboratorio, in legno mancante di diverse parti meccaniche, elettriche e di sostegno, misura 1000x1200 mm.
- N. 01 Bottalino per prove di laboratorio in acciaio di capacità 24 kg. in peso rasato di pelli misura 500x800 mm. completo di quadro elettrico, inoltre lo stesso presentava carenza dei requisiti richiesti dalle odierne normative in merito alla sicurezza.
- N. 35 Fusti in plastica e ferro di varie misure da 25 a 120 kg. contenenti prodotti chimici, 20 di questi fusti sono stoccati su bancali in legno imballati con pellicola estensibile di colore nero riportanti etichetta del numero di bancale, mentre sul bancale n. 3/4 vi era apposta etichetta riportante il nome del prodotto contenuto. Gli altri 15 fusti riportavano etichetta singola per ognuno con nome del contenuto ed erano stoccati sfusi di fianco ai 4 bancali di cui sopra.

Dei beni sopra elencati, si è provveduto alla stima in base allo stato di conservazione all'attuale valore di mercato per quanto riguarda quelle che sono le autovetture e carrello elevatore, gli stessi saranno suddivisi in singoli lotti e report fotografici **"Autovetture Lotto 01 e 02"** e **"Mezzi d'opera Lotto 03"**. Trattasi di una BMW modello 320d station wagon di colore nero alimentazione diesel targata D [REDACTED] 1MS con circa 540.000 km percorsi immatricolata nell'anno 2007, documenti presenti, Documento Unico di Circolazione o DUC **"allegato 1"**, sono presenti le doppia chiave di accensione, non è presente CdP Cartaceo in quanto per l'autovettura è stato effettuato passaggio di proprietà in data 20/02/2024 e la nuova regolamentazione recita quanto segue:

*"La nuova regolamentazione che riguarda il certificato di proprietà (CDP) auto si concentra sulla sua trasformazione in formato digitale e, dal 1° ottobre 2021, sulla sua unificazione all'interno del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU). Il certificato di proprietà, precedentemente cartaceo, è diventato digitale a partire dal 5 ottobre 2015 e ora è consultabile online tramite un codice di accesso fornito al proprietario. Il DU, che ha sostituito sia la carta di circolazione che il CDP, è obbligatorio per le nuove operazioni come immatricolazioni e passaggi di proprietà."*

*"A partire dal 1° ottobre 2021, il Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) è diventato il documento di riferimento per tutte le nuove operazioni di proprietà."*

L'autovettura presenta evidenti segni di usura sia interni che di carrozzeria con diversi graffi e spaccature sia anteriori che posteriori, inoltre sulla stessa grava un Atto Amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate del 19/02/2025 come da visura ACI effettuata in data 29/08/2025 **"allegato 2"** non presente sul "Documento Unico". La seconda autovettura è una Citroen modello C3 Aircross 1.5d di colore grigio alimentazione diesel targata FZ [REDACTED] WZ con circa 74.000 km

percorsi immatricolata nell'anno 2022, sono presenti "Documento Unico o Duc "allegato 3", doppia chiave di accensione. L'autovettura si presenta in buone condizioni sia di interni che di vernice esterna non presentando graffi evidenti. Il valore espresso delle autovetture si intende IVA compresa. Riguardo i n. 13 Bancali di pelli, questi saranno riportati e allegati nel lotto e report fotografico "Pellami". Su n. 11 di questi bancali sono stoccati degli spaccati, risultato di una di una lavorazione effettuata per l'ottenimento dell'articolo Stretch, molto richiesto negli anni scorsi. La pelle prodotta per questo articolo, in una determinata fase di lavorazione, solitamente dopo tintura veniva spacciata "divisa" da una macchina chiamata spaccatrice per mezzo di una lama rotante per dare lo spessore preciso richiesto, da questa lavorazione si otteneva due pelli, la parte del fiore che era quella di interesse a chi produceva questo articolo alla quale veniva di seguito applicata una tela che ne determinava l'elasticità, per questo motivo il nome di Stretch. La parte rimanente, solitamente veniva classificata come scarto di lavorazione in base allo spessore, se le stesse presentassero spessore da 0,2 a 0,4 mm. venivano smaltite in quanto non presentavano le caratteristiche di resistenza per la produzione di ulteriori articoli e risultavano quindi invendibili, mentre quelle da me periziate presentavano uno spessore da 0,5 a 0,7 mm. per tanto potevano essere utilizzate per la produzione di articoli di basso valore come articoli con fiore ricostruito tramite applicazione di particolari tipi di rifinizione, applicazioni di paillettes o carte transfer e produzione di articolo Nappalan. Su n. 02 bancali sono stoccate pelli in cromo (WB) asciugate per cattiva conservazione e stoccaggio, queste non trovano nessun valore commerciale per lo stato in cui si trovano. Resta il fatto che queste pelli di rimanenza non hanno un valore alto di mercato, in quanto gli articoli realizzati su determinate pelli. I diversi conflitti mondiali tra cui quello Russia e Ucraina, hanno totalmente bloccato il mercato, essendo queste due nazioni le maggiori acquirenti di articoli medio/economici. Inoltre il valore legale del magazzino è disciplinato dall' *art. 2426 del codice civile* che recita:

*"le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione"*

In merito ai fusti in plastica stoccati, sono tutti da smaltire in quanto trattandosi in maggior quantità di ingassi e resine in imballi già aperti da diverso tempo. Gli stessi una volta aperti vanno incontro a ossidazioni e muffe che li rendono inutilizzabili, inoltre si tratta di prodotti che attualmente non trovano più utilizzo in quanto obsoleti e che quindi non rispettano quelli che sono i capitolati chimici richiesti dalle case di moda o dai clienti finali. Per i n. 02 bottalini di prova, quello in legno tenuto si trova in stato di abbandono e mancante della parte meccanica, elettrica e di sostegno nonché delle misure di sicurezza minime richieste, risulta inutilizzabile quindi senza

il ben che minimo valore commerciale, inoltre il legno con il quale è costruito con il tempo e con il calore tende a ritirarsi e a creare aperture tra le tavole con seguente perdita di tenuta stagna. Il secondo bottalino di prova costruito in acciaio tenuto in discreto stato, presentava quadro elettrico ormai obsoleto e sostegno in ferro, risultava carente degli ultimi aggiornamenti in materia di sicurezza, pertanto il suo valore scaturirà anche da queste motivazioni, insieme ai 35 fusti in plastica e ferro dei prodotti chimici descritti in elenco. I beni sopra descritti verranno riportati con valore di stima e allegati come lotto e report fotografico "Attrezzature da laboratorio". Al secondo piano nei locali adibiti ad ufficio, sono stati da me inventariati i seguenti beni:

- N. 01 Fotocopiatrice Canon mod. Image Runner 2520
- N. 01 Front Desk a forma di esse di col. T. di Moro e grigio misure 110x90x390 cm.
- N. 01 Scrivania color legno misure 140x60x73 cm.
- N. 01 Scrivania color legno con ripiano laterale misure 190x72x90/60x44x65 cm.
- N. 01 Armadio col. T. di Moro a 8 ante di cui 4 in vetro misure 184x210x45 cm.
- N. 01 Armadio col. legno a 12 ante di cui 4 in vetro misure 370x210x48 cm.
- N. 01 Armadio col. Mogano a 4 ante di cui 2 in vetro misure 180x135x50 cm.
- N. 01 Armadio col. Antracite e bordi col. Verde a 2 ante misure 90x60x47 cm.
- N. 01 Cassettiera col. Legno 1 anta in vetro e 3 cassetti misure 108x50x41
- N. 01 Cassettiera col. Antracite e bordi col. Verde con 4 cassetti misure 62x60x45 cm.
- N. 01 Cassettiera col. Legno con 4 cassetti misure 62x60x45 cm.
- N. 01 Cassettiera col. Legno con 3 cassetti misure 62x60x45 cm.
- N. 01 Cassettiera col. Mogano con 1 anta e 2 cassetti misure 118x50x55 cm.
- N. 01 Stampante Samsung mod. ML3710
- N. 01 Monitor PC marca AOC
- N. 01 Monitor PC marca Samsung
- N. 01 PC Desktop marca HP
- N. 02 Tastiere per PC
- N. 01 Gruppo di continuità marca Quantum
- N. 01 Calcolatrice marca Olivetti mod. Logos 804T
- N. 01 Fotocopiatrice marca Brother mod. MFC-L2710DW
- N. 01 Monitor marca Samsung collegato ad un DVR
- N. 01 DVR marca Brahms con 4 videocamere esterne funzionanti
- N. 03 Sedie per ufficio di col. Rosso
- N. 01 Sedia girevole di col. Nero
- N. 01 Sedia girevole di col. Beige
- N. 01 Sedia girevole di col. Arancio e Nero

I beni sopra descritti, in merito agli arredi ufficio, questi si trovano in buono stato di conservazione e sembrano non presentare carenze strutturali, pertanto verrà fatta valutazione tenendo conto di quelli che sono anno di acquisto risalente al 2004 e ammortamenti. Per quel che riguarda gli accessori come PC, stampanti e fotocopiatrici, è risaputo come queste componenti elettroniche subiscano cali di prezzo repentini con la loro obsolescenza, che può tradursi anche in mesi, giustificato dall'uscita di modelli superiori e più performanti anche dallo stesso produttore, ragion per cui queste macchine da ufficio tendono a non tenere il loro valore nel lungo periodo. Gli stessi saranno catalogati e allegati alla presente con lotto e report fotografico "Arredi Ufficio e accessori".

Tutti i lotti da me inventariati e stimati sono riportati di seguito con rispettivo valore di stima:

• Lotto N. 01 Autovettura Bmw modello 320d Statio Wagon targa D. [REDACTED] M.	€. 300,00
• Lotto N. 02 Autovettura Citroen modello C3 Aircross targa FZ [REDACTED] WZ	€. 8.500,00
• Lotto N. 03 Mezzi d'opera Carrello elevatore Lugli 25 q.li	€. 500,00
• Lotto N. 04 Attrezzature da laboratorio (Bottale in legno in stato di abbandono, bottalino in acciaio mancante dei sistemi di sicurezza e prodotti chimici da smaltire)	€. 200,00
• Lotto N. 05 Macchine e arredi ufficio	€. 3.540,00
• Lotto N. 06 Pellami	€. 17.500,00
<b>• <u>Totale dei beni inventariati e periziatati</u></b>	<b>€. 30.540,00</b>

Riguardo i criteri di valutazione e stima utilizzati per quelle che sono le attrezzature da laboratorio, mi sono avvalso di officine specializzate e rivenditori per il carrello elevatore, per le autovetture di siti web specializzati "Autoscout24; Quattroruote etc.". Le pelli sono state valutate in base a quanto già descritto sopra e alla mia trentennale esperienza nel settore, gli arredi e macchine di ufficio sono state da me stimate in base a quelli che sono oggi i valori di mercato dell'usato tenendo conto dell'anno di acquisto risalente al 2004.

#### 4. Conclusioni

Avendo svolto compiutamente l'incarico conferitomi con la massima professionalità e perfetta buona fede, rassegno presente relazione, ringraziando la S.V.III.ma per la fiducia accordatami e restando a disposizione per ulteriori chiarimenti dovessero necessitare.

Monteforte Irpino (AV), 23 Settembre 2025

II C.T.U.

p.i. Francesco D'Alessio